



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00
assolta mediante bollo
N.I. 01230917636974
del 28/03/2025

Protocollo n° 11409 del 14/04/2025

Res Company Sicilia S.r.l.

Pec: rescompanysicilia@legalmail.it

e p. c.

Comune di Belpasso

Pec: protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

Presidente della Regione

Pec: presidente@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino

Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia

Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Res Company Sicilia S.r.l. – Lavori nel Comune di Belpasso (CT)*****

- **Lavori:** Realizzazione di un **cavidotto interrato AT a 36 kV** di collegamento tra l'impianto di accumulo elettrochimico (BESS) da realizzarsi in **località "Lenzi di Guerrera"** in territorio comunale di **Belpasso (CT)** con la sezione a 36 kV connesso con la stazione elettrica (SE) RTN 380/150/36 kV anch'essa ricadente in territorio comunale di Belpasso e **attraversamento del "Canale Lenzi di Guerrera"** tramite **T.O.C. (al Catasto Comune di Belpasso, Foglio n° 103, particella n° 410)**.
- **Richiedente:** **Res Company Sicilia S.r.l.** – Sede legale: Via Imera, 201 – Agrigento - P. I.V.A. 03062400845.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la pec Res Company Sicilia S.r.l. del 04.04.2025, assunta al protocollo di questa Autorità con n. 10461 del 04/04/2025, con la quale la Ditta in oggetto ha chiesto l’autorizzazione all’**esecuzione dei lavori limitatamente all’attraversamento del “Canale Lenzi di Guerrera” tramite tecnica No Dig (Trivellazione Orizzontale Controllata – T.O.C.)**; alla stessa nota è allegata la documentazione e gli elaborati utili all’istruttoria;

-

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- i lavori consistono nella realizzazione di un cavidotto interrato AT a 36 kV di collegamento tra l’impianto di accumulo elettrochimico (BESS) da realizzarsi in località “Lenzi di Guerrera” in territorio comunale di Belpasso (CT) con la sezione a 36 kV connesso con la stazione elettrica (SE) RTN 380/150/36 kV anch’essa ricadente in territorio comunale di Belpasso e attraversamento del “Canale Lenzi di Guerrera” tramite T.O.C.;
- i lavori di Trivellazione Orizzontale Controllata sono condotti al di sotto di un canale in cemento a sezione trapezoidale e non prevede alcun calcolo idraulico per fenomeni erosivi. In ogni caso, nella Relazione Tecnica allegata alla richiesta A.I.U., redatta dall’Ing. Vincenzo Licata, si può leggere: “*Il tracciato... omissis... consiste in una linea interrata della lunghezza di circa 1562 m... omissis... e si svilupperà inizialmente verso nord attraversando terreni agricoli per un tratto di circa 720 metri. Successivamente, il tracciato prevede un segmento TOC della lunghezza di 50 metri circa. Proseguendo, la linea si estenderà per ulteriori 502 metri in direzione est lungo una strada vicinale, per poi deviare verso nord per un tratto finale di circa 300 metri, fino ad attestarsi all’interno del quadro assegnato a 36 kV della nuova Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 36/150/380 kV ubicata nel comune di Belpasso.*” Dagli elaborati grafici si evince che le distanze dall’inizio della T.O.C. dagli argini del canale sono 10,75 m da una sponda e 42,00 m dall’altra, per una profondità di posa 1,70 m dalla base dell’alveo;
- per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del “Canale Lenzi di Guerrera” scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

alla Ditta: Res Company Sicilia S.r.l. in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n° 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del “Canale Lenzi di Guerrera” **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- codesto Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l’Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l’utilizzo o l’occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, **l’inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all’avvenuta presentazione dell’istanza di concessione per l’utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina **“Aree tematiche”** → **“Siti tematici”** → **“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”** → **“Elenco Autorizzazione idraulica unica”**.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni

dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

Angelo Santi Tropea

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo